



COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO ALLA
NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

ATTO DISPOSITIVO N. 1178

ROMA, 05/10/2023

OGGETTO: *atto di nomina di Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) di ALESSIO TOMMASO FUSCO (magg. CC Rtl - cip 809377pp) per l'amministrazione pubblica della Struttura di Supporto al Commissario Unico alle bonifiche*

VISTI gli articoli 117, quinto comma e 120 della Costituzione;

VISTO in particolare, il secondo comma dell'articolo 120 della Costituzione ove si prevede che il Governo può sostituirsi a organi delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni nel caso di mancato rispetto della normativa comunitaria e nel caso di possibile lesione all'unità giuridica ed economica;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina nell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la "Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999 relativa alle discariche di rifiuti" ed in particolare l'articolo 13, concernente la "Procedura di chiusura e di gestione successiva alla chiusura" delle discariche;

VISTO il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, attuativo della predetta direttiva 1999/31/CE e, in particolare, l'articolo 12, avente ad oggetto la procedura di chiusura delle discariche;

VISTO l'articolo 14 lettere b) e c) della direttiva 1999/31/CE che impone l'adozione delle misure necessarie a rendere conforme o a chiudere definitivamente le discariche preesistenti all'entrata in vigore della medesima ossia le discariche autorizzate o in funzione al 16 luglio 2001;

VISTO l'articolo 8, commi 1 e 2, della legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente l'attuazione del citato articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 il quale prevede, tra l'altro che "qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla regione, secondo l'ordine di priorità fissato dal piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, avvalendosi anche di altri soggetti pubblici o privati, individuati ad esito di apposite procedure ad evidenza pubblica";

VISTO l'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, secondo cui "*in relazione a quanto disposto dagli articoli 117, quinto comma e 120, secondo comma della Costituzione [...] i provvedimenti di attuazione degli atti dell'Unione Europea possono essere adottati dallo Stato nelle materie di competenza legislativa delle regioni e delle province autonome al fine di porre rimedio all'eventuale inerzia dei suddetti enti*";

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri adottate nelle riunioni del 24 marzo 2017, del 22 novembre 2017 e dell'11 giugno 2019, con le quali è avvenuta la nomina a Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa sulle discariche, per complessivi 81 siti oggetto della sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 2 dicembre 2014;

- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 31 marzo 2021 con la quale, la nomina a Commissario già prevista ai sensi dell'articolo 41, comma 2 bis, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, è confermata nell'incarico per un triennio ed il mandato commissariale è esteso alle discariche colpite dalla sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione Europea del 21 marzo 2019, situate nei Comuni di Francavilla al Mare (CH), Maratea (PZ), Moliterno (PZ), Tito (PZ);
- VISTO l'articolo 5 del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141 che, introducendo ulteriori disposizioni per fronteggiare le procedure d'infrazione in materia ambientale, ha previsto al comma 1, per il Commissario straordinario nominato ai sensi dell'articolo 41, comma 2 bis, della citata legge 24 dicembre 2012, n. 234 per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 2 dicembre 2014, la possibilità di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni, nei limiti della normativa europea vigente, di società in house delle amministrazioni centrali dello Stato e degli enti pubblici dotati di specifica competenza tecnica, nell'ambito delle aree di intervento;
- VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente, oggi MITE ministero della Transizione Ecologica;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 riguardante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- CONSIDERATA la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 26 aprile 2007, nella causa C-135/05 in cui si stabilisce che la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi ad essa incombenti ai sensi degli artt. 4, 8 e 9 della direttiva 75/442, come modificata dalla direttiva 91/156/CEE, dell'art. 2, n. 1, della direttiva del Consiglio 12 dicembre 1991, 91/689/CEE, relativa ai rifiuti pericolosi, e dell'art. 14, lett. a)-c), della direttiva del Consiglio 26 aprile 1999, 1999/31/CE, relativa alle discariche di rifiuti;
- CONSIDERATA la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, nella causa C-196/13 in cui si stabilisce che la Repubblica italiana è condannata a versare alla Commissione europea una penalità di calcolata proporzionalmente alle discariche non regolarizzate, laddove la penalità è semestralmente pagata calcolando 400.000 euro per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi e 200.000 euro per ciascuna altra discarica;
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2021, con la quale il Generale B. CC. Giuseppe Vadalà è confermato, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, nell'incarico di Commissario unico per la bonifica delle discariche abusive oggetto delle citate sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea;
- VISTO l'articolo 5, comma 3, del citato decreto-legge n. 111 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, da cui emerge che il Commissario unico si avvale di una struttura di supporto composta da non più di quindici unità di personale, nominati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- CONSIDERATO che il predetto articolo prevede che tali unità di personale siano scelte "tra soggetti dotati di comprovata esperienza nel settore delle bonifiche e in materia di affidamento dei contratti pubblici in ragione dell'esperienza maturata e dei compiti di tutela ambientale attribuiti dall'ordinamento";
- VISTA la dichiarazione di disponibilità al "comando" presso la struttura di supporto al Commissario Unico alle discariche, sottoscritta dal Maggiore cc RT Alessio Tommaso FUSCO;
- VISTO il decreto del Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani "m_ante.UDCM.DECRETI MINISTRO.R.0000340.10-08-2021" in cui il Maggiore cc RT Alessio Tommaso FUSCO è nominato componente della Struttura di supporto alle attività del Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale ed è inserito nel relativo contingente;

VISTA la determina n. 515 del 7 novembre 2021 con cui il Magg Alessio Tommaso Fusco è stato nominato Sub Commissario ed opera all'interno della "Struttura di supporto" per le attività del Commissario Unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa delle discariche abusive e/o irregolari presenti sul territorio nazionale, in particolare per le questioni attinenti alla logistica, al coordinamento organizzativo e alla comunicazione istituzionale. Che il soggetto indicato opera nel rispetto delle previsioni di legge e delle indicazioni di volta in volta formulate, anche attraverso specifiche ed ulteriori deleghe definite dal Commissario unico ed esercita le funzioni di cui all'articolo 10 comma 5 del decreto legge 24/06/2014 nr. 91 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 116

VISTO quanto disposto in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione dall'art. 1 della Legge 190/2012 così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (FOIA) nonché agli indirizzi espressi in materia da parte dell'Autorità nazionale anticorruzione.

DETERMINA

Articolo 1

Il Magg. CC Rtl Alessio Tommaso FUSCO è nominato **Organismo indipendente di valutazione della Performance (OIV) della Struttura di supporto all'attività del Commissario Unico** per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale.

Articolo 2

L'O.I.V. **monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione**, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed **elabora una relazione annuale** sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;

Valida la Relazione sulla performance a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali;

Garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi nonchè dell'utilizzo dei premi;

Propone, sulla base del sistema di misurazione e valutazione, all'organo di indirizzo amministrativo, **la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi.**

L'OIV è responsabile della **corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica**, supporta l'amministrazione sul piano metodologico e verifica la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale: in particolare formula un parere vincolante sull'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione.

Promuove l'utilizzo da parte dell'amministrazione dei risultati derivanti dalle attività di valutazione esterna delle amministrazioni e dei relativi impatti ai fini della valutazione della performance organizzativa.

I compiti di cui sopra sono ben elencati precisati dall'Anac al link <https://www.anticorruzione.it/-/organismi-indipendenti-di-valutazione-oiiv-art.-44-d.lgs.-33/2013->

Articolo 3

Il predetto incarico **ha durata triennale** e decorre dalla data della presente determina, **l'esclusione a qualsiasi titolo dall'Elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione** istituito ai sensi del DPR 9.05.2016 n. 105 **comporta la decadenza dalla nomina** disposta dall'art. 1 della presente determina.

Articolo 4

Il nominato Alessio Tommaso Fusco in qualità di OIV **dovrà essere iscritto all'elenco nazionale** di cui al Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2016, successivamente sostituito dal Decreto Ministeriale del 6 agosto 2020, è stato istituito presso il Dipartimento della funzione pubblica l'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di

VISTO che il citato decreto del Ministro della Transizione Ecologica prevede altresì che il Commissario unico provvede alla definizione dei provvedimenti necessari al collocamento in comando, fuori ruolo o aspettativa o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, del contingente di personale assegnato alla Struttura di supporto commissariale;

VISTA la nota n. 9214/14-2-27 del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri che, di concerto con il Commissario Unico, decreta l'assegnazione del Maggiore cc RT Alessio Tommaso FUSCO in posizione di "comando" presso la "Struttura di supporto" alle attività del Commissario Unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale;

VISTO il decreto legge n. 152 del 06 novembre 2021, convertito con legge n. 233/21 del 29 dicembre 2021 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" con il quale sono state apportate modificazioni all'articolo 5 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141;

VISTO in particolare l'articolo 43, comma 1, lettera b) del decreto legge sopra indicato con il quale si prevede che "Le funzioni e le attività del Commissario unico di cui al comma 1 sono estese su richiesta delle singole regioni agli interventi di bonifica o messa in sicurezza delle discariche e dei siti contaminati di competenza regionale, nonché su richiesta del Ministero della Transizione Ecologica agli interventi di bonifica dei siti di interesse nazionale, limitatamente ai soli interventi per i quali sono stati già previsti finanziamenti a legislazione vigente con contestuale trasferimento delle relative risorse da parte degli enti richiedenti. Sulla base di intese ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, viene predisposto un elenco dei siti con priorità di intervento che saranno oggetto di risanamento da parte del Commissario unico";

VISTO in particolare l'articolo 43, comma 1, lettera d) del decreto legge sopra indicato in ragione del quale *"Il Commissario unico può avvalersi fino ad un massimo di tre sub commissari, individuati tra i componenti della struttura di supporto di cui al comma 3, che operano sulla base di specifiche deleghe definite dal Commissario unico. A ciascun sub commissario è riconosciuta un'indennità onnicomprensiva pari a 30.000 euro annui. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata la spesa nel limite massimo di 324.000 euro annui"*;

VISTA la dichiarazione rilasciata dal Maggiore cc RT Alessio Tommaso FUSCO in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico in parola;

VISTO il curriculum vitae del Maggiore cc RT Alessio Tommaso FUSCO;

RITENUTO che il Maggiore cc RT Alessio Tommaso FUSCO sia in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali alle esperienze maturate;

RITENUTO necessario dare esecuzione alle previsioni di cui all'articolo 5 del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, così come modificato dall'articolo 43, del decreto legge n. 152 del 06 novembre 2021, convertito con legge n. 233/21 del 29 dicembre 2021;

PRESO ATTO della necessità di avvalersi di un adeguato supporto per le attività di carattere tecnico-specialistico, organizzativo e gestionale, nonché amministrative e procedurali connesse alla missione del Commissario Unico;

VISTO il decreto di assegnazione in posizione di "comando" n. 9214/14-2-27 di prot. del 27 settembre 2021 del Comando Generale dell'Arma d'Armi Carabiniere - I Reparto - SM - Ufficio Personale Ufficiali, a firma congiunta con il Commissario Unico;

CONSTATATO che il trattamento economico fondamentale in godimento è anticipato dall'Arma dei carabinieri, con successivo rimborso a carico del Commissario Unico, secondo quanto previsto dagli art. 2, comma 91, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e 5, comma 5, del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito in legge 12 dicembre 2019, n. 141.

CONSTATATO che il trattamento accessorio resta a carico dell'utilizzatore, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141.

valutazione della *performance* (articolo 6, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2016, n. 105). L'iscrizione nell'Elenco nazionale è condizione necessaria per la partecipazione alle procedure comparative di nomina degli Organismi indipendenti di valutazione, presso amministrazioni, agenzie ed enti statali, anche a ordinamento autonomo. **L'iscrizione dovrà avvenire immediatamente dopo la suddetta nomina con le procedure previste di cui al link <https://performance.gov.it/elencoNazionaleOrganismiIndipendentiDiValutazione>.**

Articolo 5

Il presente decreto è notificato all'ufficiale nominato OIV e all'Ufficio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Unico, per quanto di competenza. Il presente atto, che consta di n. 5 pagine, è redatto in originale da allegare alla raccolta delle disposizioni amministrative di questo Ufficio.

IL COMMISSARIO UNICO
FUNZIONARIO DELEGATO
(*Gen. B. Giuseppa Vidala'*)



